



# *Il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*

## **Allegato 1**

### **Avviso a presentare manifestazione di interesse per la proposta di nomina del Direttore dell'Agazia per le erogazioni in agricoltura – AGEA.**

#### **L'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA – AGEA**

Ai sensi del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, l'Agazia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), di seguito denominata Agazia, è ente di diritto pubblico non economico, sottoposto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo; è dotata di autonomia statutaria, regolamentare, organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile e opera sulla base di principi di trasparenza, economicità ed efficienza nell'erogazione dei servizi e nel sistema dei pagamenti.

L'Agazia svolge le funzioni di organismo pagatore nazionale, così come individuate all'articolo 4, per l'erogazione di aiuti, contributi e premi comunitari previsti dalla normativa nazionale, regionale e dell'Unione europea e finanziati dai Fondi agricoli comunitari, non attribuite ad altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.

L'Agazia svolge le funzioni di organismo di coordinamento, individuate all'articolo 3, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1306/2013.

#### **DESCRIZIONE GENERALE DEL RUOLO E FUNZIONI DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA**

Il Direttore è il legale rappresentante dell'Agazia, la dirige, ne è responsabile e coordina le funzioni, garantendone la separazione. Il Direttore svolge gli altri compiti attribuitigli dallo statuto. Presiede il comitato tecnico dell'Agazia.

Il Direttore dell'Agazia è scelto in base all'alta competenza, professionalità, capacità manageriale e qualificata esperienza nell'esercizio di funzioni attinenti il settore operativo dell'Agazia, in seguito a chiamata pubblica secondo criteri di merito e trasparenza che garantiscono l'indipendenza, la terzietà, l'onorabilità, l'assenza di conflitti di interessi, l'incompatibilità con cariche politiche e sindacali.

Il Direttore è nominato con decreto del Ministro, previa trasmissione della proposta di nomina alle competenti Commissioni parlamentari. L'incarico ha la durata massima di tre anni, è rinnovabile per una sola volta ed è incompatibile con altri rapporti di lavoro subordinato e con qualsiasi altra attività professionale privata.

Il compenso del Direttore viene determinato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

#### **1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

L'assunzione della carica di Direttore di AGEA è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, competenza e indipendenza previsti dalla normativa vigente e dalle disposizioni seguenti.

Il candidato deve possedere una laurea magistrale o corrispondente laurea del vecchio ordinamento e se professore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni; se dipendente di

pubbliche amministrazioni è collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

### **1.1 Professionalità.**

In particolare, per l'incarico di Direttore di AGEA, si terrà conto dei seguenti parametri, documentati attraverso la presentazione del *curriculum vitae*:

a) Alta professionalità manageriale nei settori di attività dell'Agenzia con indicazione degli incarichi di direzione ricoperti in strutture complesse negli ultimi 5 anni;

ovvero,

esperienza pregressa di almeno un quinquennio in funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o società pubbliche, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'Agenzia, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie,

ovvero,

svolgimento per almeno un quinquennio di attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività dell'Agenzia;

b) attitudine a rappresentare l'Agenzia ai più alti livelli istituzionali, ivi compreso il Governo, il Parlamento e le istituzioni dell'Unione europea;

c) conoscenza della lingua inglese;

### **1.2 Assenza di cause di incompatibilità o conflitti d'interesse.**

Coloro che presenteranno la candidatura per l'incarico di Direttore dell'Agenzia non devono essere in una situazione di incompatibilità o conflitto di interesse in relazione ai compiti istituzionali di AGEA o, comunque, in una delle situazioni di incompatibilità o inconferibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, ovvero devono impegnarsi a risolvere entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dalla nomina, a pena di decadenza dall'incarico, qualsiasi situazione di incompatibilità o conflitto di interesse esistente al momento della nomina, ovvero successiva;

### **1.3 Cause di ineleggibilità o decadenza.**

Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di Direttore dell'Agenzia l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva, per taluno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale nonché dei delitti contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria, societaria e fallimentare.

Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei reati di cui al presente punto ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale. Il Direttore che nel corso del mandato dovesse ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al presente punto ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale deve darne immediata comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, con obbligo di riservatezza, che prenderà i necessari provvedimenti di revoca dell'incarico per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni.

Costituisce, infine, causa di ineleggibilità o decadenza automatica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di Direttore dell'Agenzia, la situazione di sottoposizione ad una misura cautelare personale, tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe o delle funzioni di Direttore, all'esito del procedimento di cui all'art. 309 o all'art. 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione.

Agli effetti delle disposizioni di cui sopra, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna.

## 2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La candidatura deve essere inviata **entro le ore 24.00 del 17 giugno 2019** alla Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e strumentali e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali **esclusivamente** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:  
[aoo.seam@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:aoo.seam@pec.politicheagricole.gov.it)

Le candidature, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, debitamente sottoscritte in forma autografa o con firma digitale, devono essere complete di:

- dati anagrafici e titoli di studio posseduti;
- dichiarazione di non avere procedimenti penali in corso a proprio carico ovvero di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal codice penale che impediscono il costituirsi del rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal decreto legislativo n. 39 del 2013.
- autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

Unitamente alla candidatura devono essere inviati:

- copia di un valido documento d'identità;
- curriculum professionale, debitamente sottoscritto in forma autografa o con firma digitale e redatto in conformità al vigente modello Europeo, che evidenzia i requisiti nonché le competenze e le esperienze maturate richiesti dal presente avviso.

Responsabile del procedimento è il dott. Domenico Mancusi del Ministero politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e strumentali e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali - AGRET VI – Programmazione, bilancio, contabilità economica, vigilanza enti - Via XX Settembre 20 – 00187 Roma, telefono: 06-46652323.

Con successivo decreto il Ministro provvederà a nominare la Commissione che dovrà esaminare le domande e i requisiti di ammissibilità di ciascun candidato sulla base delle informazioni e dei documenti ricevuti. Al termine dell'istruttoria e, ove possibile, in ragione del numero dei candidati che hanno presentato domanda, proporrà al Ministro una rosa di tre nominativi per l'incarico di Direttore di AGEA.

Nell'ambito dei nominativi così selezionati, il Ministro effettuerà la scelta del nominativo cui conferire l'incarico suddetto. L'incarico ha la durata massima di tre anni.

I membri della Commissione incaricata della selezione non percepiscono alcun compenso, gettone o emolumento di qualsiasi natura.

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno raccolti e trattati dalla Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e strumentali e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Il presente avviso è pubblicato sui siti internet del Ministero e dell'AGEA.